

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

**Verbale n. 4 della seduta del Consiglio Comunale
del 29 ottobre 2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove, del mese di ottobre, alle ore 10:50 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

Bonanno Giuseppe, Cerniglia Filippo, Coniglio Antonio, Cusimano Marika, La Barbera Francesco, Lo Franco Giusto, Lo Gerfo Giusto, Paganelli Giulia, Romano Vincenzo, Sanci Pietro, Sucato Francesca, Tripoli Roberta, Tripoli Salvatore, Tubiolo Antonino, Vicari Giovanna, Vicari Stefano.

Sono presenti 16 Consiglieri.

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza il dott. Lo Gerfo Giusto, nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio.

Si dà atto della presenza in aula del Sindaco, dott.ssa Rosalia Stadarelli, del Vice Sindaco, dott.ssa Anna Lucia Di Fede e degli Assessori Filippo Mini e Fabrizio Ferrara.

Il **Presidente** constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

In proseguo nomina gli scrutatori nelle persone dei Consiglieri: **La Barbera Giuseppe, Tubiolo Antonino, Tripoli Roberta.**

Su richiesta motivata del Consigliere Tubiolo Antonino, lo stesso, viene sostituito con il Consigliere **Coniglio Antonio.**

Il Presidente passa all'approvazione del verbale della seduta precedente

e precisamente il verbale n. 3 del 29 settembre 2015. Viene approvato all'unanimità dei voti espressi per alzata e per seduta dai 16 Consiglieri presenti e votanti.

Il **Presidente** passa alla trattazione del punto n. 2 all'odg avente per oggetto: «**Approvazione schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria. Periodo 1.1.2016 al 31.12.2020**».

Chiede la parola il Consigliere **Bonanno Giuseppe**, il quale chiede chiarimenti in ordine al compenso annuale pagato per il servizio di tesoreria e il saldo di tesoreria. Risponde la dott.ssa **Bianca Fici** spiegando che il compenso annuale è quello previsto nella convenzione di € 10.000,00, oltre IVA, più rimborsi di spese varie oltre gli interessi per le anticipazioni di tesoreria. Il tasso per l'anticipazione è di circa 1,5%. Aggiunge che i depositi sono a norma di legge presso la Banca d'Italia e la giacenza attuale è di circa € 3.000.000,00, di cui € 1.000.000,00 è vincolato.

Chiede la parola il **Sindaco** per illustrare le modalità di affidamento del servizio di tesoreria e si augura che ci siano degli istituti interessati al servizio.

Il **Presidente**, constatato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, passa alla votazione della proposta che viene approvata all'unanimità dei voti per alzata e per seduta con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, dai 16 consiglieri presenti e votanti.

Il **Presidente** passa alla trattazione del punto n. 3 all'odg avente per oggetto: «**Preso d'atto delibera di giunta n. 72 del 29 settembre 2015 - "Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3 comma 7 del D.vo 118/2011" e determinazione delle modalità di recupero del disavanzo determinatosi**».

Entra in aula il Consigliere Cocchiara Agostino
I Consiglieri presenti sono 17

Esce il Consigliere Sucato Francesca
I Consiglieri presenti sono 16

Chiede la parola il **Sindaco** e illustra il lavoro compiuto dagli uffici per pervenire all'accertamento straordinario dei residui; è stata necessaria effettuare una verifica chiara e precisa di ogni singolo residuo. Il disavanzo che ne è scaturito è dipeso dalla necessità di eliminare tutte le entrate di dubbia esigibilità. Il disavanzo sarà ripianato in quote costanti di € 90.000,00 in 30 anni.

Chiede la parola il Consigliere **Paganelli Giulia** la quale approva il lavoro svolto per effettuare il riaccertamento dei residui e, chiede comunque chiarimenti in ordine alla facoltà di scelta attribuita al Consiglio Comunale. Preannuncia il voto favorevole.

Chiede la parola il Consigliere **Bonanno Giuseppe** il quale chiede come sarà coperta la spesa derivante dal disavanzo; inoltre chiede chiarimenti in merito all'accantonamento della somma di € 250.315,43 quale rischio di soccombenza, che

il collegio dei revisori non ha ritenuto congrua. La dott.ssa **Bianca Fici** spiega che l'accantonamento scaturisce da un esame attento del contenzioso in atto.

Chiede la parola il Consigliere **Tripoli Roberta** la quale concorda con la proposta di dilazionare il disavanzo in quote costanti per 30 anni.

Chiede la parola il Consigliere **Tubiolo Antonino** il quale si dichiara favorevole alla proposta perchè in questo modo si eviterà di mettere le mani nelle tasche dei cittadini e chiede a consiglieri se hanno una proposta diversa.

Il Consigliere **Bonanno Giuseppe** chiede quali servizi verranno tagliati ai cittadini per consentire la copertura di € 90.000,00 annui.

Entra in aula il Presidente del Consiglio Comunale dott.ssa D'acquisto Rosalia e ne assume la presidenza.

I Consiglieri presenti sono 17

Chiede la parola il **Sindaco** la quale riferisce e ribadisce che l'accertamento è un atto previsto dalla legge e l'Amministrazione Comunale, ha dovuto fare una scelta ponderata e obbligata.

Chiede la parola il Consigliere **Tripoli Roberta** la quale sottolinea che i dubbi della minoranza sono leciti e invita lo stesso Consigliere Tubiolo Antonino a fare lui delle proposte, in quanto loro, come minoranza hanno a cuore il futuro dei cittadini di Misilmeri.

Entra in aula il Consigliere Sucato Francesca.

I Consiglieri presenti e votanti sono 18.

Ottiene la parola il Consigliere **Paganelli Giulia**, la quale chiede al Sindaco se può confermare, che nel bilancio di previsione, sarà allocata una posta di € 90.000,00. Il **Sindaco** risponde che oltre a questo importo il bilancio di previsione dovrà tenere conto e riportare i dati risultanti dall'accertamento straordinario dei residui.

Chiede la parola il Consigliere **Tripoli Salvatore** il quale sottolinea che l'accantonamento di € 90.000,00, corrisponde all'1% del bilancio annuale.

Chiede la parola il Consigliere **Bonanno Giuseppe** il quale alla luce della discussione di oggi, preannuncia il suo voto favorevole.

Il **Presidente** constatato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire passa alla votazione della proposta che viene approvata all'unanimità dei voti per alzata e per seduta con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, dai 18 consiglieri presenti e votanti.

Il **Presidente** pone a votazione la richiesta di immediata esecuzione la quale viene approvata con successiva votazione, ad unanimità su **18 consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata e seduta.

Il Presidente dichiara l'immediata esecuzione ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Prima di passare al successivo punto inserito all'odg, il **Sindaco** chiede la parola e fa una comunicazione per ricordare alla cittadinanza che si terrà martedì p.v. alle ore 18:00 nell'Aula consiliare, un incontro per illustrare le modalità di avvio della raccolta differenziata.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 4 all'odg avente per oggetto: «**Risposte ad interrogazioni della seduta precedente**».

Si passa alla prima risposta all'interrogazione presentata dal Consigliere **Bonanno Giuseppe** nella seduta precedente e relativa all'abbonamento scolastico; risponde l'Assessore **Di Fede Anna Lucia**, spiegando che non si è potuto effettuare prima l'impegno di spesa per rimborsare gli abbonamenti perchè non c'era la certezza dell'entrata relativa al contributo regionale. Quando si è avuta la certezza, si è proceduto di conseguenza.

Prende la parola il **Sindaco** e ribadisce quanto già detto dall'Assessore **Di Fede Anna Lucia**. Rassicura i genitori che nel bilancio 2015 verranno inserite le somme per garantire l'abbonamento 2015/2016.

Chiede la parola il Consigliere **Bonanno Giuseppe** spiegando che il suo intervento voleva stigmatizzare il comportamento dell'ufficio che avrebbe potuto iniziare prima l'attività. Il **Sindaco** replica dicendo che tutto è stato fatto nel rispetto dei tempi del procedimento. Il **Responsabile dell'Area 6 dott.ssa Cimò Caterina** precisa che la determina di liquidazione è pronta.

Si passa alla risposta dell'interrogazione presentata dal Consigliere **Tripoli Roberta** (allegato sub 2). Risponde il **Sindaco** e spiega che sta lavorando alla realizzazione del "PUT" insieme alle attività commerciali con l'obiettivo di incentivare i cittadini a camminare a piedi e a lasciare le macchine.

Il Consigliere **Tripoli Roberta** si dichiara soddisfatta dalla risposta ma chiede la tempistica e chiede di abbattere le barriere architettoniche. Il **Sindaco** risponde che ciò sarà possibile dopo l'approvazione del bilancio.

Si passa alla risposta all'interrogazione presentata dal Consigliere **Paganelli Giulia** (allegato sub 3). Il Consigliere **Paganelli Giulia** chiede di avere la risposta scritta, il **Sindaco** risponde oralmente ma assicura il Consigliere **Paganelli Giulia**, che troverà la risposta scritta in segreteria. Il **Sindaco** chiede maggiore responsabilità ai cittadini che conferiscono i rifiuti in modo inappropriato; continua spiegando che alcune zone sono state ripulite dai dipendenti dell'azienda forestale i quali in 5 gg hanno ripulito i canali, e si augura che gli stessi possano ritornare; all'uopo è stata fatta richiesta di utilizzo ma ciò è condizionato dalla copertura finanziaria della spesa da parte della Regione Sicilia.

L'Assessore **Mini Filippo** risponde all'altra interrogazione presentata dal Consigliere **Bonanno Giuseppe** in merito alle problematiche presenti in c/da Marraffa; spiega che nella trattazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche è stata prevista la somma di € 250.000,00 per la risoluzione definitiva ai problemi di c/da Marraffa. Il Consigliere si ritiene soddisfatto della risposta.

Si passa alla risposta dell'interrogazione (**allegato sub 4**) presentata dal Consigliere **Roberta Tripoli**; risponde il **Sindaco** e spiega che è intenzione dell'Amministrazione Comunale, avviare quanto prima la raccolta differenziata e ricorda che all'uopo è stato indetto un incontro con la cittadinanza il 3 novembre 2015. Il Consigliere **Tripoli Roberta** continua chiedendo se è possibile prevedere il compostaggio di quartiere, il **Sindaco** risponde che l'obiettivo è quello di far partire il servizio porta a porta, per non creare alcun disagio alla popolazione.

Il **Sindaco**, risponde all'interrogazione esposta dal Consigliere **Bonanno Giuseppe**, sulle problematiche del traffico all'entrata e all'uscita delle scuole; informa che già la polizia municipale svolge questo servizio, ma è intendimento dell'Amministrazione Comunale coinvolgere le associazioni di volontariato presenti nel territorio per collaborare con la Polizia Municipale. Il Consigliere **Bonanno Giuseppe** si dichiara insoddisfatto delle risposte perchè non riesce ad ottenere risposte compiute alle sue interrogazioni poiché forse non le ha depositate. Il **Presidente** fa presente che questo problema sarà risolto già dalla prossima volta, in quanto le interrogazioni dovranno, come da regolamento essere presentate esclusivamente per iscritto entro i termini previsti dal nuovo regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale.

Il **Sindaco** risponde all'altra interrogazione presentata dal Consigliere **Tripoli Roberta (allegato sub 5)**. Il **Sindaco** riferisce che non c'è solo il problema del randagismo ma anche il problema della corretta tenuta degli animali da parte dei proprietari, che a volte li acquistano e poi non sanno gestirli; sarebbe opportuno all'uopo organizzare dei corsi di formazione che potrebbero essere affidati ad associazioni locali. Il Consigliere **Tripoli Roberta** si dichiara soddisfatta.

L'Assessore **Mini Filippo** risponde ad un'interrogazione presentata, dal Consigliere **Bonanno Giuseppe** che riguarda la buca di via Colombo e informa che è stata riparata e il ritardo è stato dovuto al fatto che a causa della presenza della condotta del gas è stato necessario impiegare personale autorizzato. Il Consigliere **Bonanno Giuseppe** si dichiara soddisfatto del lavoro svolto, ma insoddisfatto della tempistica, in quanto sono trascorsi sei mesi.

Si passa alla risposta dell'interrogazione presentata dal Consigliere **Roberta Tripoli** riguardante la pulizia dell'alveo Rovetto.

Il **Sindaco** dichiara che l'intervento è stato effettuato dagli operai forestali.

Si passa alla risposta all'interrogazione presentata dal Consigliere **Bonanno Giuseppe** sulle assunzioni ex art. 110 del TUEL. Il **Sindaco** risponde che l'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2015, consente di avvalersi di tre figure esterne ex art. 110 TUEL; l'Amministrazione Comunale in questo momento ritiene opportuno avvalersi di n. 2 unità di cui un ingegnere poiché l'attuale struttura organizzativa è carente della medesima figura. Il Consigliere **Bonanno Giuseppe** si ritiene soddisfatto.

Il **Presidente** passa alla trattazione del punto n. 5 all'odg avente per oggetto:
«**Interrogazione a firma del Consigliere Lo Franco Giusto** avente ad oggetto
«**Ripristino del fondo stradale delle strade interpoderali e non ubicate nel**

nostro comune”», che viene allegata al verbale (**allegato 1**). Risponde l'Assessore **Mini Filippo** spiegando che l'Amministrazione Comunale è consapevole delle criticità, delle strade. E' stato fatto un censimento delle strade che necessitano di manutenzione che durante l'inverno trascorso, sono sicuramente peggiorate. All'uopo l'Amministrazione si è già attivata per potere reperire i fondi comunitari. Il Consigliere **Lo Franco Giusto** si ritiene soddisfatto della risposta.

Il **Presidente** passa alla trattazione del punto n. 6 all'odg avente per oggetto: «**Eventuali interrogazioni , come previsto dall'art. 50 comma 3 del regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale**». Il Consigliere **Paganelli Giulia** presenta un'interrogazione che viene allegata al verbale (**allegato 2**). Il **Sindaco** risponde e spiega che l'Amministrazione si rende conto della criticità della via Roma, chiede ai cittadini maggiore rispetto delle regole. Non è possibile collocare dissuasori poiché la struttura della strada non lo consente; per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche, spiega che non c'è un piano, ma si sta cercando di fare il possibile e ricorda quanto è stato fatto alla scuola Traina per collocare l'ascensore. Si cercherà di migliorare la pubblica illuminazione con dei nuovi progetti in tutto il territorio di Misilmeri. Il Consigliere **Paganelli Giulia** si ritiene soddisfatta della risposta.

Si passa ad una ulteriore interrogazione del Consigliere **Paganelli Giulia** che viene allegata al verbale (**allegato 3**). Il **Sindaco** risponde che l'argomento è stato già affrontato e spiega l'importanza delle scelte che si andranno a fare con il coinvolgimento della cittadinanza. Il Consigliere **Paganelli Giulia** invita l'Amministrazione a valutare la sua proposta che è già stata avviata in altri comuni.

Si passa all'interrogazione del Consigliere **Tripoli Roberta** che viene allegata al verbale (**allegato 4**). Il **Sindaco** spiega che l'Amministrazione ha già attenzionato la problematica, con i cittadini del quartiere e con loro si è concordato di procedere ad un esproprio dell'area per consentire l'accesso. Ricorda anche, che con sentenza è stata riconosciuta ad alcuni la servitù di passaggio.

Esce dall'aula il Presidente.

Il Consigliere **Tripoli Roberta**, si ritiene soddisfatta dalla risposta.

Si passa a questo punto alle interrogazioni presentate dal Consigliere **Bonanno Giuseppe**. La prima (**allegato 5**) riguarda il mercatino settimanale.

Entra in aula il Presidente

Risponde il **Sindaco** e informa di aver già attenzionato la problematica del mercato settimanale spiegando che sono stati fatti una serie di interventi con le forze dell'ordine e concorda sulla possibilità di spostare l'area del mercato in altro luogo. Il Consigliere **Bonanno Giuseppe** chiede la tempistica. Il **Sindaco** si augura che ciò possa avvenire il prossimo anno, preannuncia che a breve si procederà alla verifica dei pagamenti, per l'occupazione del suolo pubblico e alla conseguente revoca delle autorizzazioni.

Il **Presidente** passa alla risposta dell'interrogazione presentata dal Consigliere **Bonanno Giuseppe** che viene allegata al verbale (**allegato 6**). Risponde l'Assessore **Minì Filippo** e spiega che è intendimento dell'Amministrazione effettuare un intervento generale sugli impianti di pubblica illuminazione. Il Consigliere **Bonanno Giuseppe** invita a mettere in sicurezza i pali pericolanti e l'Assessore **Minì Filippo** assicura la sua attenzione.

La successiva interrogazione del Consigliere **Bonanno Giuseppe** riguarda il manto stradale di via Nazionale (**allegato 7**). L'Assessore **Minì Filippo** spiega che non si è potuto intervenire in quanto prima di effettuare l'intervento bisogna risolvere il problema della condotta fognaria insieme al Comune di Villabate. Il **Sindaco** all'uopo informa, che, nei giorni scorsi si è svolto in Prefettura un tavolo tecnico, alla quale hanno partecipato oltre al Comune di Misilmeri, i Comuni di Ficarazzi e Villabate per affrontare il problema della rete fognaria dei predetti Comuni e del finanziamento del progetto dei lavori all'uopo predisposti. Il Consigliere **Bonanno Giuseppe** prende atto della risposta e si augura che si possa risolvere il problema e chiede di tamponare in attesa della soluzione definitiva.

Si passa all'ultima interrogazione presentata dal Consigliere **Bonanno Giuseppe** (**allegato 8**). Risponde l'Assessore **Minì Filippo** e spiega che l'intervento fatto in piazza, è servito a migliorare l'erogazione; fa un plauso agli operai del Comune che hanno permesso di garantire l'erogazione dell'acqua anche se con una rete idrica fatiscente. Preannuncia che la situazione idrica dovrebbe migliorare con l'installazione di nuovi motori. Riferisce di aver riscontrato delle anomalie del servizio e di ciò si è informata l'autorità giudiziaria. Prende la parola il **Sindaco**, spiegando che quando l'Amministrazione Comunale ha deciso di riprendere il Servizio Idrico Integrato, era conscio dei problemi che avrebbe dovuto affrontare però nonostante ciò le criticità riguardano solamente il 10% della popolazione. Riferisce che nonostante gli interventi effettuati ha riscontrato delle anomalie, nella gestione del servizio; comprende l'exasperazione dei cittadini per i disservizi che ha cercato di sopperire con il servizio delle autobotti. Un problema ancora da verificare potrebbe derivare da eventuale furto d'acqua e di ciò è stata informata l'autorità giudiziaria. Conclude dicendo che l'interesse dell'Amministrazione è quello di risolvere quanto prima tutti i problemi. Il Consigliere **Bonanno Giuseppe** si augura che ciò avvenga presto.

Si passa all'interrogazione a firma dei Consiglieri **Cusimano Marika** e **Lo Franco Giusto** (**allegato 9**). Risponde il **Sindaco** e spiega che la soluzione potrebbe essere il cosiddetto baratto amministrativo il cui regolamento è in discussione nella apposita commissione consiliare.

Concluso l'odg, alle ore 14:40 il **Presidente** dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

f.to: dott.ssa Rosalia D'Acquisto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to: sig. Sanci Pietro

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

Affissa all'albo pretorio on line dal 19.11.2015 al 04.12.2015
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015"

Defissa il 05.12.2015

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 19.11.2015, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015".-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI MISILMERI	
★	07 OTT. 2015 ★
PROT. N. 28015	CAT. RISP.

ALLEGATO 1

Al presidente del Consiglio comunale di Misilmeri

OGGETTO: Interrogazione circa il ripristino del fondo stradale delle strade interpoderali e non ubicate nel nostro comune.

Il sottoscritto LO FRANCO Giusto, Consigliere Comunale di questo comune, appartenente al Gruppo Misto con la presente informa questa amministrazione che in diverse circostanze, veniva contattato da alcuni produttori agricoli e da molti cittadini misilmersi residenti nelle varie contrade, fuori dal nostro centro abitato. Gli stessi riferivano che le strade per giungere nei loro fondi agricoli e nelle loro abitazioni sono quasi impercorribili, in quanto le stesse presentano dei dissesti pericolosi sulla sede stradale e quindi rende difficoltosa la viabilità nonché il trasporto quotidiano dei prodotti ortofrutticoli dei nostri produttori. Gli stessi riferivano che ormai da diversi anni, nessun organo competente, alludevano all'ex Provincia, alla Regione, ed al Comune non avevano più provveduto al ripristino delle stesse strade.

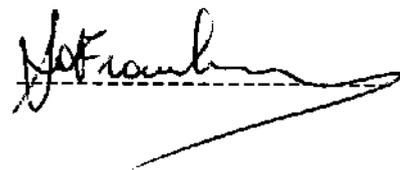
Allo scopo di constatare la reale veridicità di quanto riferitomi, lo scrivente effettuava dei sopralluoghi in alcune di quelle arterie stradali. In effetti si aveva modo di notare che quanto riferito dai nostri concittadini rispondeva alla verità.

A seguito di ciò, visto l'importante rilevanza di queste arterie stradali le quali congiungono il nostro comune con le sue frazioni e le sue campagne, chiedo a questa amministrazione come intende procedere relativamente a quanto detto, stante al fatto che alcune di queste strade potrebbero essere ripristinate con dell'asfalto o quanto meno essere rattoppate sempre con l'asfalto, mentre in alcune altre, anche se non asfaltate, si potrebbe intervenire momentaneamente, visto il grosso dissesto, con del materiale calcareo legale.

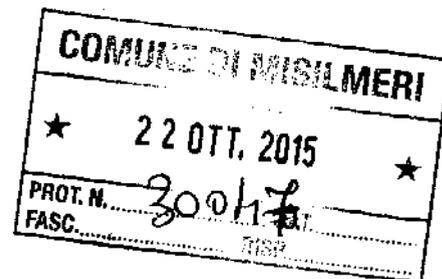
Da tenere presente soprattutto che sia i cittadini residenti che i produttori agricoli, pagano regolarmente le loro tasse comunali e la loro Imu agricola.

Lo scrivente chiede inoltre a questa amministrazione se vi è la possibilità di accedere al finanziamento FESAR, Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale, 2014/2020, (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) ed è rivolto al settore rurale. Oppure di attingere ad altri fondi o Regionali o Nazionali destinati sempre per la stessa causa.

Misilmeri 06 ottobre 2015

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Franchi', written over a horizontal dashed line. The signature is stylized and extends to the right with a long, sweeping stroke.

ALLEGATO 2



Interrogazione

Oggetto: Criticità di Via Roma, segnalate dai cittadini misilmeresi.

Con la presente interrogazione il M5S Misilmeri intende dare voce ai numerosi cittadini che ci hanno segnalato i disagi riguardanti una delle strade principali del nostro paese: la Via Roma.

Alcune delle criticità denunciataci sono state:

- l'eccesso di velocità con cui numerose autovetture percorrono la sopra citata via mettendo in pericolo l'incolumità di residenti e pedoni. Un malcostume di alcuni automobilisti che potrebbe trasformarsi un giorno in tragedia, considerato che la zona a ridosso di Via Roma è piena di bambini che normalmente nel primo pomeriggio giocano per strada e che tanti anziani attraversano tale via per recarsi nelle piazze principali;
- l'insufficienza dell'illuminazione pubblica rende la strada ulteriormente pericolosa nelle ore serali, poichè gli automobilisti hanno difficoltà a vedere se qualche pedone è in procinto di attraversare la carreggiata. Ciò è dovuto all'inefficienza dei punti luce, aggravata dalla mancanza di manutenzione dei punti esistenti che risultano spesso spenti o mal funzionanti. Una buona illuminazione aumenta la visibilità dei percorsi e riduce di conseguenza la possibilità di incidenti. Inoltre, una maggiore illuminazione tende a scongiurare atti di microcriminalità che purtroppo nella nostra cittadina sono all'ordine del giorno.
- le enormi difficoltà che i pedoni devono affrontare nel percorrere i marciapiedi di Via Roma a causa delle auto posteggiate sugli stessi e anche dell'eccessiva altezza dei gradini. Ci sono infatti zone che sono assolutamente inaccessibili per i disabili e per gli anziani che sempre più spesso sono costretti a camminare sulla carreggiata mettendo a rischio la loro incolumità.

A tal proposito, è opportuno ricordare che le leggi italiane prevedono l'adozione da parte dei comuni di Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA). Si tratta di strumenti di gestione urbanistica per pianificare gli interventi che rendano liberamente accessibili gli edifici e gli spazi pubblici, previsti dalla Legge n. 41 del 1986 art.32, commi 21 e 22 e dalla Legge quadro sull'handicap n.104 del 1992 art. 24, comma 9. Questi Piani avrebbero dovuto essere adottati dagli Enti pubblici centrali e locali in base alle rispettive competenze sull'edificio o sullo spazio pubblico da adeguare, pena per i piani di pertinenza dei Comuni e Province la nomina di un Commissario ad hoc da parte della Regione. Quindi oggi risulta necessario che il Comune di Misilmeri attui al più presto il P.E.B.A al fine di poter iniziare concretamente le azioni tese all'eliminazione delle barriere architettoniche attraverso le quali non solo si giunge al giusto e sacrosanto fine di rendere la vita dei portatori di piccole disabilità più semplice e dignitosa, ma in generale si rendono più semplici e sicure le attività di vita quotidiana e di mobilità anche di cittadini misilmeresi che non siano necessariamente disabili.

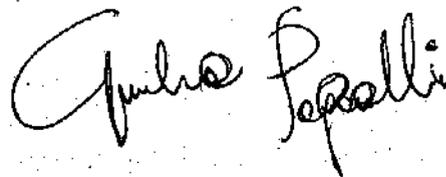
Alla luce di quanto esposto, come rappresentante del MSS di Misilmeri e in qualità di consigliere comunale

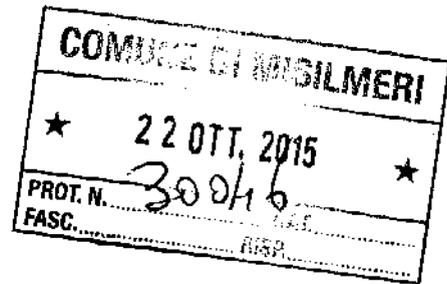
chiedo

a questa amministrazione comunale come intende risolvere i problemi sopra citati relativi alla Via Roma, se a Misilmeri è mai stato redatto un PEBA e se la risposta è no (considerato anche che il presidente dell'ANCI con lettera del 12 Settembre 2014 avente per oggetto "Adozione da parte dei comuni dei PEBA" rivolta a tutti i sindaci, richiamava la necessità urgente di adottare detto piano, anche a fronte di possibili azioni legali da parte dei cittadini ai sensi della Legge 67/2006) se è intenzione di questa amministrazione adottare con urgenza il PEBA. Si chiede se vi sia la possibilità di inserire degli 'scivoli' in determinati punti, che possano agevolare la libera circolazione dei cittadini misilmeresi con disabilità, o se si sia disposti a trovare delle soluzioni alternative a questi particolari disagi al fine di assicurare la piena fruibilità degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini.

Misilmeri, 20.10.2015

Giulia Paganelli





Interrogazione

Oggetto: Diffusione e promozione della pratica del compostaggio domestico nel territorio comunale di Misilmeri.

In materia di rifiuti, oggi occupa un posto sempre più rilevante il tema del compostaggio domestico che diviene una modalità alternativa ed innovativa per lo smaltimento immediato dei rifiuti organici e per la conseguente valorizzazione ed utilizzazione degli stessi.

Nell'ambito di un processo di riorganizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti, che si sta per avviare nel nostro Comune, promuovere l'idea del compostaggio domestico quale iniziativa comunale potrebbe essere una valida azione finalizzata alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti alla fonte e alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

Considerato anche che il Dlgs del 13 Gennaio 2003 n. 36 'Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti' si prefigge tra le sue finalità di valorizzare le attività di compostaggio dei rifiuti organici ed in particolare quelle di 'compostaggio domestico' e di 'autocompostaggio'.

In un'ottica di sensibilizzazione alla riduzione dei rifiuti, abbiamo ritenuto di dover acquisire informazioni sulla diffusione della pratica del compostaggio domestico visti i benefici che ne potrebbero derivare sia in termini economici che per la conseguente minore produzione di rifiuti da destinare allo smaltimento.

Le sostanze organiche di scarto nei cicli naturali infatti vengono degradate dai microrganismi che le trasformano in humus e il compostaggio ricrea le condizioni per tale processo, accelerandolo e consentendo di ridurre notevolmente la quantità di rifiuti da smaltire, con un conseguente risparmio sia economico che ambientale.

Bisogna valutare per di più che queste sostanze organiche rappresentano circa il 50% dei rifiuti urbani e che quindi recuperandoli otterremmo vari vantaggi, come:

- un contributo significativo alla corretta gestione dei rifiuti, diminuendo le quantità che devono essere smaltite e riducendo così i relativi costi;
- una riduzione dei rischi di inquinamento delle acque di falda e di produzione di gas maleodoranti in discarica, nonché riduzione dell'inquinamento atmosferico che si avrebbe bruciando tali scarti;
- una maggiore fertilità del suolo mediante il riutilizzo di tali rifiuti;
- la possibilità di prevedere in un momento successivo una riduzione sul tributo riguardante il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Oggi quindi come rappresentante del Movimento 5 stelle di Misilmeri e in qualità di consigliere comunale

chiedo

se questa Amministrazione comunale abbia intenzione di avviare l'iniziativa del compostaggio domestico, se ritenga rilevante un intervento di questo tipo, se condivida l'utilità dell'iniziativa e se sia

Ante Papadell

quindi intenzionata ad attivarsi a breve in questo senso, con modalità che potranno essere individuate in un momento successivo.

Si potrebbe anche iniziare con la redazione di un semplice regolamento che disciplini i rapporti tra il Comune e i cittadini misilmeresi che scelgono volontariamente di aderire al progetto comunale di riduzione della produzione di rifiuti, mediante il ricorso ad un sistema di compostaggio domestico. Chiaramente alla base deve esserci una volontà politica e una condivisione dell'effettiva utilità dello strumento, di conseguenza si intende capire l'opinione dell'amministrazione in merito.

Misilmeri, 21.10.2015

Giulio Paguelli

Prot n 3025P
23.10.2015

Delegazione

Al Presidente del Consiglio Dott.ssa Rosalia D'Acquisto

ALLEGATO 4

Al Sindaco Dott.ssa Rosalia Stadarelli

All'Assessore Ing. Filippo Mini

Oggetto: Interrogazione sull'accessibilità dei residenti del quartiere C. da Rocca Rossa o San Giusto.

Interrogo questa Amministrazione riguardo l'accessibilità dei residenti del quartiere C. da Rocca Rossa o San Giusto. Premesso che gli unici ingressi alla suddetta zona sono dati da una strada in battuto di cemento che permette di accedere alla pubblica Via Corso IV Aprile e dal collegamento di Via Piave con Via Cortigiani, tratti con evidenti difficoltà di transito, in particolare per i mezzi pesanti e di soccorso. Per tale ragione risulta fondamentale l'intervento dell'Amministrazione Comunale, al fine di agevolare la vita dei residenti di questa area e quindi intervenire migliorando la praticabilità della zona. Chiedo pertanto a questa Amministrazione di provvedere alla risoluzione di tali criticità rendendo tale quartiere accessibile ai mezzi di soccorso con una strada idonea. Per un comune che pensa ai suoi cittadini sarebbe importante prendersi questo impegno per garantire servizi e vivibilità, ma soprattutto per la messa in sicurezza dei residenti di quella zona.

Il Consigliere Comunale

Roberta Tripoli





COMUNE DI MISILMERI		
★	26 OTT. 2015	★
PROT. N.	30322	CAT.
FASC.		DSP.

M. Ubbico
Presidente del
Consiglio

Al presidente del Consiglio Comunale
di Misilmeri

A. Ubbico

Misilmeri li 24/10/2015

INTERROGAZIONI CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/10/2015

Il sottoscritto consigliere comunale Giuseppe Bonanno della lista la Nuova Misilmeri intende sottoporre le seguenti interrogazioni all'amministrazione comunale così come previsto dal vigente Regolamento sui lavori del Consiglio Comunale:

1. *Venditori ambulanti e mercatino settimanale*
2. *Stato fatiscente dell'illuminazione pubblica*
3. *Manto stradale Via Nazionale - Portella di Mare*
4. *Situazione erogazione idrica dopo i lavori effettuati in Piazza Comitato*

Il consigliere Giuseppe Bonanno

Giuseppe Bonanno

que

ALLEGATO 5



Al presidente del Consiglio Comunale
di Misilmeri

Misilmeri li 24/10/2015

INTERROGAZIONE n°1

Venditori ambulanti e mercatino settimanale

Dopo numerose segnalazioni volevo portare all'attenzione dell'amministrazione comunale il problema dei venditori ambulanti del nostro comune.

Premesso che qualche intervento repressivo negli ultimi tempi, da quello che ho appurato, è stato effettuato in modo congiunto dai vigili urbani e dai Carabinieri di Misilmeri. Ma sicuramente ancora c'è molto da fare.

Comprendo benissimo che in un difficile momento come quello che stiamo attraversando, dei ragazzi o a volte dei padri di famiglia debbano darsi da fare per sbarcare il lunario, ma questo non può e non deve essere una giustificazione. Queste persone devono essere messe nelle condizioni di poter lavorare ma di farlo ottemperando a tutte le normative vigenti sia dal punto di vista igienico sanitario sia da quello fiscale, altrimenti i prezzi al ribasso che possono praticare generano quella che viene definita *concorrenza sleale*. Vorrei capire, per tanto, a cosa servono le licenze dei nostri commercianti in regola, perchè questi dovrebbero continuare a pagare fardelli di imposte insopportabili, mentre ad altri è consentito di non pagare nulla nell'assoluta non curanza? Ed inoltre come e con quali prospettive un piccolo imprenditore, o un semplice commerciante può pensare di impiantare la propria attività in un paese in cui non sono rispettate le regole.

Lo stesso discorso vale anche per il mercatino settimanale, dove mi risultano che vi siano installatori in numero eccessivo rispetto alle autorizzazioni date. Io mi chiedo quanti introiti abbiamo dal mercatino e quanti invece sono i disservizi creati ai residenti che vedono il loro quartiere invaso da rifiuti e a volte si ritrovano addirittura con i sacchetti di plastica contenenti i bisogni fisiologici dei venditori, anche per la mancanza di bagni chimici. Inoltre nella zona in cui si manifesta il mercato vi è un serio pericolo di ordine pubblico, laddove malauguratamente, dovesse succedere qualcosa o servisse semplicemente l'intervento dei sanitari del 118.

Si interroga

Il sindaco per sapere:

- 1 – se sono previsti altri interventi che facciano desistere dall'installazione permanente quelli che invece dovrebbero essere venditori ambulanti;
- 2 – se è intendimento dell'amministrazione rendere più sicuro e vivibile il luogo dove si realizza attualmente il mercatino settimanale: con l'installazione di bagni chimici, con la possibilità di far



transitare all'interno un veicolo di soccorso, con il rispetto dei luoghi preposti a tale attività liberando la via Risalaimi e permettere un normale deflusso veicolare.

3 - se un punto del programma dell'amministrazione il cambio di ubicazione del mercatino settimanale.

Il consigliere Giuseppe Bonanno

Giuseppe Bonanno



ALLEGATO 6

Al presidente del Consiglio Comunale
di Misilmeri

Misilmeri li 24/10/2015

INTERROGAZIONE n°2

Stato fatiscente dell'illuminazione pubblica

Numerosi cittadini misilmeresi hanno segnalato lo stato fatiscente in cui versa l'illuminazione pubblica misilmerese; dai quartieri che non hanno un impianto di illuminazione degno di essere chiamato tale perché a quello esistente che risulta essere in uno stato di degrado avanzato.

Volevo porre l'attenzione in questa occasione sulla situazione dei pali dell'illuminazione pubblica nei corsi principali di Misilmeri (viale Europa, Corso Vittorio Emanuele, Corso IV Aprile, Corso Gaetano Scarpello, Via Pellingra, ecc.), alcuni di questi sono inclinati in modo molto pericoloso, altri presentano della ruggine che ha perforato la base, punto dove viene applicata maggior spinta in presenza di vento.

Ricordo che qualche anno fa si sono verificati dei casi di cedimenti, fortunatamente senza alcuna conseguenza per le persone ma solo qualche danno ad auto. Inoltre, quasi tutti sono in uno stato di degrado dovuta alla mancata manutenzione.

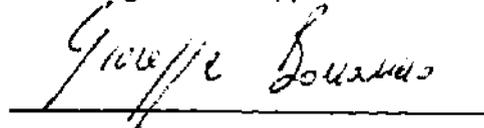
Ciò premesso

Si interroga

Il sindaco per sapere:

- 1 – se intende istituire immediatamente un commissione che valuti la situazione della rete di illuminazione pubblica ;
- 2 – cosa intende fare nell'immediato per mettere in sicurezza i pali pericolanti;
- 3 – se intende ritinteggiare i pali esistenti così da ridare decoro urbano
- 4 - se è in previsione la sostituzione dell'intera rete di illuminazione, almeno nei corsi principali, con dei sistemi di ultima generazione con tecnologia led che porterebbero un notevole risparmio.

Il consigliere Giuseppe Bonanno





ALLEGATO 7

Al presidente del Consiglio Comunale
di Misilmeri

Misilmeri li 24/10/2015

INTERROGAZIONE n°3

Manto stradale Via Nazionale – Portella di Mare

Da circa due mesi il manto stradale della strada principale di Portella di Mare, via Nazionale, che collega Misilmeri a Villabate è in uno stato di enorme degrado che arreca disagi notevoli all'utenza che giornalmente la utilizza. Degrado amplificato anche dalle recenti piogge.

Questo ha portato ad un restringimento della carreggiata che costringe gli automobilisti ad invadere l'altra carreggiata per evitare le buche presenti.

La situazione è stata da diverso tempo segnalata dai cittadini di Portella, che esasperati dalla situazione si sono anche rivolti ai mezzi di informazione come Giornale di Sicilia e non ultimo il Telegiornale di Sicilia dove il problema è stato denunciato attraverso un video. Anche nel noto social network le denunce non mancano da parte dei portellesi esasperati.

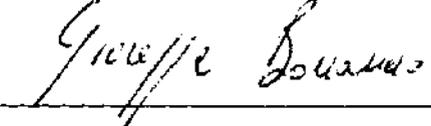
Ciò premesso

Si interroga

Il sindaco per sapere:

- 1 – il motivo per cui ancora non si è intervenuto al ripristino del manto stradale
- 2 – quanto tempo si deve attendere prima che il problema venga risolto

Il consigliere Giuseppe Bonanno





ALLEGATO 8

Al presidente del Consiglio Comunale
di Misilmeri

Misilmeri lì 24/10/2015

INTERROGAZIONE n°4

Situazione erogazione idrica dopo i lavori effettuati in Piazza Comitato

L'11 settembre 2015 è stato effettuato un by pass idrico per risolvere un problema che si protraeva da alcune settimane, dopo che tanti residenti delle strade proprio sotto Piazza Comitato (via Orto botanico, via Stesicoro, via Generale Sucato, via Imera, via Cupani) erano rimasti a secco oltre il limite della decenza.

Dalle notizie in mio possesso questa dovrebbe essere la situazione precedente all'intervento: all'inizio si era pensato ad un guasto al motore che si trova all'interno del palazzo comunale, successivamente sostituito con un motore rigenerato, ma il problema continuava a persistere, si è successivamente ipotizzato che qualche "saracinesca" fosse difettosa o che qualche tubo, ormai fatiscente, fosse ostruito. Fatto sta che dopo un mese si è pensato di mettere in atto la soluzione più invasiva, cioè creare un collegamento diretto con la rete principale proprio nel cuore di Misilmeri, in piazza Comitato.

A distanza di più di un mese dai lavori i disagi ci sono sempre anche se di diverso tipo. A quanto pare il problema vero e proprio non risulta essere stato risolto visto che la quantità di acqua proveniente dalle vasche di accumulo posizionate al Castello non è in grado di soddisfare le esigenze della nuova utenza, che oltre quella che già serviva è stata raddoppiata.

Questo ha portato ad una turnazione nella distribuzione, di fatto arrecando dei disagi a coloro che non avendo dei grandi recipienti di accumulo sono costretti ad attendere 24 ore prima di avere acqua corrente. I danni maggiori li hanno subite le attività commerciali che fanno un uso cospicuo di acqua, costretti anche ad acquistare delle autobotti per continuare la normale attività lavorativa.

Ciò premesso

Si interroga

Il sindaco per sapere:

- 1 - se i tecnici comunali sono riusciti a trovare la causa del problema che ha bloccato l'erogazione per il quartiere sopra indicato.
- 2 - Se rimarrà tutto nello stato attuale, cioè si continuerà ad avere una erogazione a giorni alterni.

Il consigliere Giuseppe Bonanno

Giuseppe Bonanno

Prot 29733

ALLEGATO 9

20.10.2015

Alla Cortese attenzione del

Sindaco del

Comune di Misilmeri

OGGETTO: Interrogazione

I sottoscritti Marika Cusimano e Giusto Lo Franco, Consiglieri in carica, fanno presente a questa amministrazione di quanto appreso:

vista e considerata la crisi economica che sta attraversando la nostra intera comunità, dove molti nostri contribuenti non sono nelle condizioni di poter pagare i loro debiti vari, tra cui quelli comunali, in quanto in atto non hanno alcun reddito; dopo aver ascoltato la voce di alcune di queste persone, le quali ci esortavano a portare in questo Consiglio i loro propositi costruttivi inerenti a quanto sopra detto. Propositi costruttivi consistenti nel fatto che gli stessi debitori, vogliono in qualche modo ripagare i loro debiti al comune, lavorando gratuitamente fino all'estinzione del loro debito attraverso lavori socialmente utili.

Crediamo sia una proposta positiva e realizzabile e sicuramente abbiamo la piena consapevolezza che i debitori, chiamati tali non per loro volere, hanno la volontà di estinguere il loro debito con l'amministrazione comunale.

Chiediamo, pertanto, a questa amministrazione come intende muoversi a tal proposito.

Misilmeri